

COMUNE DI CROTONE

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa allo scopo di evitare la formazione nuove situazioni debitorie ai sensi dell'art.9, comma 1, lett.a) del D.L. 1.7.2009 n.78, convertito con Legge 3.8.2009, n.102.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Visto l'art.9 lett.a) nn.1,2 e 3 del D.L. 1.7.2009 n.78, convertito nella Legge 3.8.2009 n.102 che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della pubbliche amministrazioni ha previsto quanto segue:

- le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;
- nelle amministrazioni incluse nell'elenco sopraindicato, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie venga effettuata una attività di analisi e revisione delle procedure di spesa con illustrazione dei risultati in conformità con quanto stabilito dall'art.9 del D.L. 185/2008;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.313 del 6.11.2009 con la quale questo Comune ha adottato le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti;

Vista la circolare MEF n.38 del 15/12/2010 concernente le istruzioni per la redazione dei rapporti;

Illustra i risultati dell'analisi con riferimento all'esercizio 2010 mediante il seguente

RAPPORTO

1. Formazione dei debiti

A. Quadro di riferimento

Le procedure di spesa sono quelle indicate nella deliberazione G.C. n.313 del 6/11/2009 avente ad oggetto: "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.", ovvero

1. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
 2. accertare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio in termini di disponibilità di cassa e con le regole di finanza pubblica; dell'avvenuto accertamento ne deve essere dato conto in ogni singolo atto;
 3. una volta resi esecutivi gli atti di impegno di spesa con il visto di copertura finanziaria della spesa, i responsabili dei procedimenti di spesa dovranno comunicare al fornitore ai sensi dell'art.191, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 l'impegno di spesa e la copertura finanziaria contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con i suddetti dati.
 4. il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
 5. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati e di tutte le informazioni, ivi comprese le modalità di estinzione dei mandati di pagamento, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per effettuare i controlli contabili ed emettere i mandati di pagamento;
 6. operare tempestivamente affinché le entrate accertate riferite soprattutto a spese ad esse vincolate quali mutui, trasferimenti in conto capitale ed altri finanziamenti si traducano in altrettanto tempestive riscossioni.
- Si richiamano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese quali, ad esempio:
- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
 - divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
 - obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
 - si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

B. Meccanismi di formazione dei debiti

Le cause principali che determinano la formazione dei debiti sono costituite da sentenze esecutive, espropri e in taluni casi da acquisti di beni e servizi senza l'impegno di spesa anche per l'urgenza di provvedere in presenza di insufficienza di stanziamenti.

2. Quadri riepilogativo della consistenza dei debiti

Tavola 1 – Riepilogo della situazione debitoria dell'amministrazione

Categoria economica	Situazione debitoria al 31.12.2010	Smaltimento debiti al 31.12.2010
Sentenze esecutive	978.060,00	978.060,00
Espropri	70.768,00	70.768,00
Acquisizione di beni e servizi	360.827,00	360.827,00
Totale	1.409.655,00	1.409.655,00

3. Analisi dettagliata delle posizioni debitorie

Tavola 2 – Situazione debitoria

Cat. Econ.	Intervento	Sit. Deb. al 31.12.2010	Eserc. di formaz.	Smaltim. debiti anno 2010
Sent. Esec.	1010508	208.157,62	2010	208.157,62
	1010808	75.922,94	2010	75.922,94
	2010601	512.123,68	2010	512.123,68
	2080101	66.849,15	2010	66.849,15
	1010808	115.006,61	2010	115.006,61
Totale		978.060,00		978.060,00
Espropri	2010601	70.768,00	2010	70.768,00
Totale		70.768,00		70.768,00
Acquis. di beni e serv.	1110203	1.658,88	2010	1.658,88
	1030103	5.180,00	2010	5.180,00
	1030103	900,00	2010	900,00
	1100402	140,00	2010	140,00
	1010103	749,78	2010	749,78
	1010105	3.928,76	2010	3.928,76
	1010503	102.208,39	2010	102.208,39
	2010601	3.697,98	2010	3.697,98
	2090301	187.198,31	2010	187.198,31
	1020103	4.200,00	2010	4.200,00
	1040203	1.896,48	2010	1.896,48
	2010506	38.968,38	2010	38.968,38
	1010801	10.100,04	2010	10.100,04
Totale		360.827,00		360.827,00

Crotone 09.08.2011

Handwritten signature
94

Il Sindaco
Avv. Peppino Vallone

Handwritten signature